



# Nasce all'ILVA di Taranto il sindacato dei Lavoratori e per i Lavoratori: USB - Unione Sindacale di Base

## Chi siamo?

Siamo un gruppo di Lavoratori dell'ILVA stanchi di essere usati e manipolati.

## Cosa vogliamo?

- Creare l'alternativa sindacale e rappresentare tutti coloro che non si riconoscono nelle politiche sindacali di fim-fiom-uilm.
- Un nuovo modo di fare sindacato. Proprio per questo la struttura USB dall'ultimo dei Delegati fino al Coordinatore provinciale sarà composta esclusivamente da Lavoratori. Chi è già in pensione, a cui va il nostro rispetto, può contribuire sindacalmente in altro modo. Tutto ciò per evitare, come da anni succede nelle organizzazioni sindacali in ILVA, che a decidere per i lavoratori siano coloro che non vivono più la stessa nostra condizione.

## Cosa vogliamo cambiare all'ILVA

- ✓ **Vogliamo che l'ILVA ottemperi a tutte le prescrizioni disposte a suo carico.** Per fare ciò ci vogliono due elementi fondamentali: la volontà e i soldi e finora non si sono visti né l'una, né gli altri.
- ✓ Con i 146 milioni di euro stanziati (di cui 90 previsti per la Vecchia AIA) non si bonifica nemmeno la direzione. Si deve fare un programma con tempi prefissati, serio e soprattutto trasparente che permetta da subito di intervenire con obiettivi certi e senza giochi di prestigio: **le decisioni le devono prendere i Lavoratori dell'ILVA e i Cittadini di Taranto.**
- ✓ Basta con la "cabina di regia" regionale barese, che sino ad oggi ha prodotto il nulla (*vedi i quattro atti di intesa*).
- ✓ Basta con le bugie; non siamo al 70% di produzione e, soprattutto, se gli impianti inquinano vanno fermati e ripristinati nel rispetto di chi ci lavora e della popolazione.
- ✓ **Basta "fiduciari" ... rimandiamoli da dove sono venuti.** Tanti di loro non hanno mai avuto considerazione dei Lavoratori e della nostra città (*vedi il fiduciario Corti che chiamò "africani" i lavoratori dei rivestimenti*).
- ✓ Basta bonus di migliaia di euro a fine anno a capi e capetti. Questo meccanismo ha prodotto silenzio su morte e malattie. Quei soldi quantomeno siano distribuiti ai Lavoratori.
- ✓ Basta soldi ai circoli "privati" come la "Fondazione Vaccarella", dove lavorano pensionati e "amici degli amici" e che vengono frequentati dalla Taranto "bene". L'ILVA si riprenda il Circolo e i 438 mila euro che ogni anno versa per la stessa gestione ai sindacati concertativi fim, fiom e uilm. **Con quei soldi si apra un fondo, gestito direttamente dai Lavoratori e per i Lavoratori dell'ILVA e le loro famiglie,** vittime di malattie a causa dell'inquinamento e di infortuni sul lavoro.

## Obiettivi principali:

- **Cancellare il ricatto occupazionale che vede contrapporre salute e sicurezza al posto di lavoro.**
- **Un lavoro che uccide non è un lavoro, vogliamo produrre acciaio e reddito, non morti e malattie.**

**L'USB ritiene che si debba puntare ad un Accordo nazionale** che, partendo dalle caratteristiche del lavoro nella siderurgia, tuteli specificatamente le condizioni di salute e sicurezza dei Lavoratori del settore.

**L'USB, inoltre, si dichiara a favore della nazionalizzazione della fabbrica,** così come anche la Costituzione prevede in questi casi, e della riconversione industriale, qualora l'ILVA non volesse adeguarsi a quanto richiesto dalla legge e dalle normative italiane ed europee.

**L'USB-ILVA invita tutti i Lavoratori a firmare il Documento di richiesta per l'azzeramento delle RSU attuali, poiché non più legittimate a rappresentare i Lavoratori dell'ILVA.**

**Insieme per riportare il diritto sul posto di Lavoro ...  
con l'USB, con i Lavoratori e con i Cittadini, per una nuova fabbrica!**

Taranto, Settembre 2012

**USB Lavoro Privato - ILVA Taranto**

**Informiamo che l'USB ha attivato da subito i Servizi di  
Consulenza e Assistenza Legale, Fiscale e Previdenziale con CAF e Patronato  
Per informazioni e contatti: 339 7078874 - 338 3527897 - 335 255260**

taranto@usb.it

www.puglia.usb.it